**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO BUON SAMARITANO –
SOLIDARIETÀ ALIMENTARE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE TRESINARO
SECCHIA CODICE CIG: B3F16769D4**

REP. N. 305

TRA

Unione Tresinaro Secchia, di seguito UTS, con sede legale in Scandiano Corso Vallisneri n. 6 C.F./P.IVA 02337870352 rappresentata nel presente atto dalla dott.ssa Nicoletta Spadoni nata a Sassuolo il 04/11/1965, domiciliata per la carica presso la sede dell'Unione Tresinaro Secchia Scandiano (RE) Corso Vallisneri 6 , il quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Unione Tresinaro Secchia, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Fragilità del Servizio Sociale Unificato

E

Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano, di seguito ETS (Ente del Terzo Settore), con sede legale in Scandiano in via Aldo Moro n. 2 C.F./P.IVA 02605940358 rappresentata nel presente atto da Tiziano Zagnoli nato a Reggio Emilia il 11/02/1960 nella sua veste di Rappresentante Legale

Premesso che

- con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione Amministrazione trasparente, l'Unione Tresinaro Secchia in data 22/10/2024 in esecuzione della determina n. 951 del 22/10/2024 ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto partner per la co-progettazione volta alla realizzazione del progetto Buon Samaritano – Solidarietà alimentare nel territorio dell'Unione Tresinaro Secchia;

Richiamati

- la Determina n. 951 del 22/10/2024 della Responsabile dell'Area Fragilità del Servizio Sociale Unificato dell'Unione Tresinaro Secchia (UTS), di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione per la realizzazione del Progetto Buon Samaritano – Solidarietà Alimentare;
- l'Avviso prot. n. 27952/2024 pubblicato dal 22/10/2024 al 13/11/2024 di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi;
- la Determina n. 22 del 15/01/2025 di presa d'atto della ricezione della domanda, di convocazione di Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano quale ETS partecipante al tavolo per la realizzazione della co-progettazione e di contestuale approvazione del verbale prot. n. 882/2025;
- la Determina n. 52 del 24/01/2025 di approvazione dell'esito conclusivo della co-progettazione stessa, del progetto definitivo e dell'avvio del rapporto di collaborazione con Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano;
- Il Progetto definitivo allegato sub. 1 della convenzione, firmato dalle parti, prot. UTS n. 1174/2025 e prot. Generale CRI Comitato di Scandiano n. 13;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge 241/1990 art. 12 che prevede “... *le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e l'attribuzione dei vantaggi economici di qualsiasi genere la cui concessione è subordinata alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le*

amministrazioni procedenti devono attenersi, non assumono la natura di corrispettivo”;

- la Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

- all'art. 1, comma 1, recita: “*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione*”;
- all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30/03/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) che recita “*Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno*”;

- la L.R. n. 2 del 12/03/2003 “*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

- il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 “*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128)*” che prevede all'art. 55 che le Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il quale vengono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, con il quale il legislatore ha precisato – all'interno della disciplina generale sugli affidamenti dei contratti pubblici, mediante procedure concorrenziali – che, in applicazione del c.d. principio di specialità, “*restano ferme le forme di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore previste dal Titolo VII del CTS*”;

- le linee guida in materia di affidamento di servizi sociali emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27/07/2022 secondo le quali per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-

progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del codice del Terzo settore. La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la compartecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso;

- la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 59 del 29/08/2018 con la quale si è provveduto ad approvare l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale triennio 2018-2020;

- il Piano Attuativo Annuale 2024 in via di imminente approvazione presso la sede del comitato di Distretto all'interno del quale, alla scheda "Contrasto alla esclusione sociale e povertà estrema", vengono indicati i fondi previsti per il Progetto Buon Samaritano;

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto definitivo, precedentemente già controfirmato dalle parti, elaborato dal Tavolo di co-progettazione.

A tale ultimo proposito, il documento finale ottenuto dalla co-progettazione tra le parti è costituito dall'allegato sub 1) "**Progetto definitivo**" **prot. UTS n. 1174/2025 e prot. Generale CRI Comitato di Scandiano n. 13**, parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività coprogettate con l'Unione Tresinaro Secchia siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, l'ETS assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal Progetto definitivo, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co- progettazione.

Art. 2 – Attività e compiti

I compiti e le attività oggetto della convenzione sono meglio dettagliati nel **Progetto Definitivo prot. UTS n. 1174/2025 e prot. Generale CRI Comitato di Scandiano n. 13**, declinati all'interno del **Tavolo di co-progettazione** e allegato sub 1) alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

L'ETS è responsabile della programmazione e dello svolgimento delle attività proposte in sede di espletamento della procedura.

L'ETS potrà avvalersi di soggetti terzi anche per lo svolgimento di alcuni servizi tenendo indenne l'Unione Tresinaro Secchia da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi.

L'ETS si impegna affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato (allegato sub 1 scheda progetto)

L'Unione Tresinaro Secchia non assume responsabilità conseguenti ai rapporti dell'ETS con i suoi affidatari, prestatori d'opera e terzi in genere.

L'Unione Tresinaro Secchia garantirà il coordinamento con i propri uffici/servizi che devono interagire con l'ETS per il buon andamento del progetto nonché il monitoraggio delle attività oggetto della presente convenzione.

L'ETS si impegna a comunicare eventuali esigenze sopravvenute al Responsabile del presente procedimento o a suo incaricato.

Art. 3 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha una durata massima triennale secondo le indicazioni ministeriali, e quindi ha validità dal 01/02/2025 al 31/12/2027 .

Le parti si impegnano sin d'ora ad accettare senza riserva alcuna eventuali modifiche della convenzione che dovessero rendersi necessarie a causa di disposizioni normative a cui l'Ente dovrà attenersi.

Si riserva la possibilità di proroga per un ulteriore anno.

Art. 4 – Risorse messe a disposizione dalle parti

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'ETS mette a disposizione le risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e tecniche/strumentali e/o finanziarie individuate nel Progetto Definitivo.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto definitivo, l'Unione Tresinaro Secchia verserà all'ETS un contributo economico annuo massimo complessivo di € 22.750,00 a copertura di tutte le spese ammissibili specificate all'interno dell'Avviso di manifestazione di interesse e del Progetto Definitivo allegato sub 1).

Si precisa che l'importo corrispondente di cui sopra **costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione precedente.**

Resta inteso che l'ammontare del contributo annuo, debitamente rendicontato, messo a disposizione dall'Amministrazione è comprensivo di tutti gli oneri stabiliti in sede di Convenzione con l'ETS per la realizzazione del progetto.

Art. 5 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

Le risorse umane impiegate nelle attività sono quelle indicate nel Progetto Definitivo, quale risultanza della proposta progettuale.

Il personale, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il personale si impegna a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 /06/2023, nonché il Codice di comportamento adottato dall'Unione Tresinaro Secchia con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27/2021 e ss.mm.ii. reperibile all'indirizzo web <https://www.tresinarosecchia.it/wp-content/uploads/2021/04/Codice-di-comportamento-Comuni-e-UTS.pdf>.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere la convenzione, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta significativa.

L'ETS si impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e la località dove è eseguito il servizio.

Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

L'ETS si impegna a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Responsabile del procedimento o suo incaricato.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Art. 6 – Assicurazioni

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici dell'Unione Tresinaro Secchia, l'ETS provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

L'ETS è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l'Unione

Tresinaro Secchia è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS ha prodotto le seguenti assicurazioni contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, valide per tutto il periodo della convenzione:

- polizza n. 408297439 per infortuni;
- polizza n. 420617895 R.C. diversi.

Art. 7 – Divieto di cessione

È fatto divieto di cedere totalmente o parzialmente lo svolgimento delle attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena la risoluzione della Convenzione e il risarcimento dei danni.

Art. 8 – Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione

L'Amministrazione assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'ETS attraverso la verifica periodica dei risultati ottenuti, sia in termini qualitativi che quantitativi, riservandosi di concordare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ETS, il quale si impegna ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

L'ETS con cadenza mensile procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'Unione Tresinaro Secchia possa svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del Codice del Terzo Settore. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare, mediante i propri uffici, verifiche e controlli atti ad accertare il rispetto degli obblighi contrattuali in materia di lavoro tipico e/o atipico nonché il regolare svolgimento delle attività oggetto della convenzione.

A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'ETS presenterà entro e non oltre 30 giorni una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I firmatari danno atto che rispetto al trattamento dei dati necessari per la realizzazione del progetto i compiti e le responsabilità saranno regolati come segue:

- le parti agiscono quali contitolari del trattamento dei dati degli utenti ai sensi dell'art. 26 del GDPR;
- i contitolari si impegnano, al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Generale sulla protezione dei dati 2016/679 GDPR e D.Lgs 196/2003 s.m.i) e in particolare nel rispetto dei principi di liceità e di minimalizzazione dei dati, ovvero trattando esclusivamente i dati personali, i dati appartenenti a categorie particolari di dati personali e reati e condanne penali indispensabili per le proprie attività istituzionali.

Ciascuna parte sarà, altresì, tenuta ad adottare le misure organizzative più opportune per garantire l'integrità e la sicurezza dei dati e per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale utile.

I compiti e le responsabilità sono indicate nell'accordo di Contitolarità redatto ai sensi dell'art. 26 del GDPR

Art. 10 – Risoluzione

L'Unione Tresinaro Secchia si riserva la facoltà di recedere dalla presente convenzione a seguito di violazioni gravi della stessa o del mancato rispetto da parte del partner di progetto degli impegni

assunti, dell'indebitto affidamento ad altri enti delle stesse attività e di reiterare inadempienze agli impegni assunti.

Eventuali inadempienze a quanto previsto nel presente atto dovranno essere contestate per iscritto da parte delle parti firmatarie, con fissazione del termine per la relativa regolarizzazione.

Il recesso deve essere comunicato con preavviso di 60 giorni, mediante Pec.

Art. 11– Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n. 117/2017, nonché alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia.

Art. 12 – Controversie

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso che non sia stato possibile definire in via bonaria su iniziativa della Responsabile dell'Area Fragilità Nicoletta Spadoni, è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia.

Art. 13 – Registrazione

La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata non autenticata, è sottoscritta mediante apposizione di firma digitale.

La registrazione è prevista in caso d'uso a carico del richiedente.

Art. 14 – Allegati

La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi parti integranti e sostanziali:

Allegato sub 1) Progetto Definitivo;

FIRME

Per Unione Tresinaro Secchia

La Responsabile dell'Area Fragilità Servizio Sociale Unificato

Nicoletta Spadoni

Per Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano

Il Rappresentante Legale

Tiziano Zagnoli